



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 49/30 DEL 28.11.2006

Oggetto: Legge regionale 11 marzo 1998, n. 8, articolo 23 - Aiuti per i danni alla produzione agricola - Sostegno a favore degli allevatori per fronteggiare la febbre catarrale degli ovini nel 2006 - Indennizzi per la perdita di reddito - Spesa € 300.000 - CAP. 06103 (UPB S06.030) - F.R.

L'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale rammenta che l'epidemia di febbre catarrale degli ovini denominata "blue tongue", che ha fatto la sua prima comparsa nell'Isola nell'ultima decade del mese di agosto dell'anno 2000 ed ha manifestato la sua maggiore virulenza durante i mesi caldi dell'anno 2001, ha causato notevoli perdite al patrimonio ovicaprino regionale.

Per far fronte alle perdite all'epoca subite dagli allevatori di ovini e caprini, sono state istituite misure di aiuto, preventivamente notificate alla Commissione Europea, che hanno consentito di erogare a favore delle imprese interessate contributi per i maggiori oneri sostenuti per l'alimentazione del bestiame a causa del divieto di movimentazione, indennizzi per i capi morti e indennizzi per la perdita di reddito dei capi morti e dei capi abbattuti.

Gli aiuti anzidetti, attivati ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 8/1998 e finanziati dalla legge regionale n. 22/2000 per l'evento 2000 e legge regionale n. 16/2001 per l'evento 2001, sono stati esaminati e approvati dalla Commissione Europea rispettivamente con le decisioni SG(2001) D/285817 e C(2002) 1624.

L'Assessore ricorda inoltre che le misure di aiuto istituite con le predette norme, sono state reiterate in occasione dell'epidemia del 2003 ed a seguito di sporadici episodi epidemici verificatisi nel periodo 2004-2005, mentre sono tuttora all'esame della Commissione Europea nuovi aiuti notificati dalla Regione a sostegno degli allevatori per fronteggiare i danni indiretti conseguenti alla profilassi vaccinale obbligatoria del 2004.

Nonostante le misure di lotta e di prevenzione adottate dalle autorità competenti, compresa la vaccinazione degli animali delle specie sensibili, e sebbene sia stata posta in essere una costante attività di sorveglianza sierologica ed entomologica nell'intero territorio regionale, nel mese di settembre dell'anno in corso sono insorti nuovi focolai con dinamica analoga a quella del 2000,



anche rispetto ai territori interessati.

Infatti, in base ai dati forniti dall'OEVR (Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale), alla data del 22 novembre 2006, le 142 aziende sede di focolaio sono dislocate in 23 comuni ricadenti nella competenza territoriale delle Aziende sanitarie 7 (Carbonia) e 8 (Cagliari), dove è stato identificato un nuovo ceppo virale sierotipo 1, particolarmente patogeno.

La presenza del nuovo sierotipo è stata confermata dal Ministero della Salute che, con nota del 6 novembre 2006, ne ha dato comunicazione alle regioni e alla Commissione europea.

L'Assessore precisa che, i Servizi veterinari hanno già accertato la morte di 2314 capi, tra ovini e caprini, a causa della nuova epidemia di blue tongue.

Pertanto, avuto riguardo al particolare momento di precarietà economica in cui si trovano ad operare le aziende agricole, sia per le perdite subite a causa degli eventi calamitosi che si sono susseguiti in questi ultimi anni, sia per il ripetersi delle varie epizootie, l'Assessore fa rilevare la necessità che, per dare parziale ristoro agli allevatori danneggiati, vengano reiterati, anche per l'evento in atto, gli aiuti istituiti in occasione delle precedenti epidemie di blue tongue.

Al momento, la tipologia di aiuto concedibile viene individuata in un compenso per la perdita di reddito conseguente alla morte dei capi ovini e caprini causata dalla nuova epidemia di blue tongue.

L'aiuto sarà determinato con le stesse modalità di calcolo adottate per i precedenti interventi, ma tenendo conto delle nuove disposizioni in materia di regime unico di pagamento contenute nel Regolamento del Consiglio 1682/2003 del 29 settembre 2003 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori.

Pertanto, la perdita di reddito conseguente alla morte degli animali, sarà calcolata considerando il valore della mancata produzione, al netto dei costi intermedi non sostenuti dall'allevatore, differenziata a seconda che si tratti di capi comuni o capi iscritti nei libri genealogici, date le difficoltà esistenti per la sostituzione degli animali nei mesi successivi alla loro morte, a causa del divieto di spostamento e dell'indisponibilità di animali destinati alla produzione. Non si terrà conto invece del premio comunitario per allevamento di ovi-caprini previsto dal Reg. (CE) 2529/2001, in quanto l'azienda percepisce il premio unico aziendale di cui al precitato regolamento 1682/2003.

L'aiuto sarà pari al 90% della perdita come sopra calcolata.

La base giuridica per l'istituzione del presente aiuto è rappresentata dall'articolo 23 della L.R. 11 marzo 1998, n. 8, che autorizza l'Amministrazione regionale a concedere aiuti alle aziende agricole



nel caso di danni alla produzione o ai mezzi di produzione derivanti da calamità, avversità atmosferiche, epizootie e malattie vegetali.

L'intervento sarà attuato, come nel passato, assegnando le risorse finanziarie ai Comuni, che provvederanno a erogare i contributi.

La copertura finanziaria dell'intervento è, al momento, stimata in euro 300.000 ed è autorizzata mediante l'utilizzo dei residui di stanziamento disponibili sul capitolo di spesa 06103.00 (UPB S 06.030) del bilancio 2006.

Tutto ciò premesso e considerato, l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale propone alla Giunta regionale di approvare la seguente misura di aiuto, a sostegno degli allevatori danneggiati dall'epidemia di blue tongue 2006:

indennizzi per le perdite di reddito conseguenti alla morte dei capi ovini e caprini.

La Giunta condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, constatato che il Direttore Generale ha espresso parere favorevole di legittimità

DELIBERA

di approvare la seguente misura di aiuto a sostegno degli allevatori danneggiati dall'epidemia di blue tongue 2006:

indennizzi per le perdite di reddito conseguenti alla morte dei capi ovini e caprini.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru